



La Prima di WineNews.it



Salone Internazionale del vino e dei distillati

Verona
7-10 aprile 2013

n. 939 - ore 17:00 - Giovedì 30 Agosto 2012 - Tiratura: 29731 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



NINO D'ANTONIO

**RICCARDO
COTARELLA
QUASI
UN RITRATTO**

Ritratto di "un" enologo

La biografia di Riccardo Cotarella, uno dei più importanti enologi italiani, che in buona parte coincide con i successi dell'Italia enoica nell'ultimo mezzo secolo: ecco "Riccardo Cotarella. Quasi un ritratto", volume di Nino d'Antonio (con prefazione di Luigi Moio, edito da CiVin - Città del Vino, foto), dove Cotarella racconta anche le sue esperienze più personali. Dal rapporto con San Patignano alle incursioni negli Chateaux francesi, fino all'amicizia con la famiglia Moratti. E ancora le sue testimonianze "dal Sud alla Sicilia", i "Vitigni che fanno l'Italia", "Uomini e Vini", capitoli in cui l'enologo svela la parte più intima e umana del suo rapporto con l'Italia del vino.



SMS **Il super-spaghetto**
Università di Adelaide (Australia) e atenei di Bari e Molise "alleati" per un "super-spaghetto" in grado di apportare benefici alla salute umana. Il progetto verrà portato avanti dall'Arc Centre of Excellence in Plant Cell Walls e dalle università italiane. Il compito dei ricercatori sarà quello di esaminare il ruolo fondamentale delle pareti cellulari (biomassa) nelle piante, in particolare quella del grano duro, per scoprire come poterle utilizzare meglio a favore del benessere umano. Lo scopo finale, dicono i ricercatori, è arrivare a produrre un tipo di pasta che "assicurerà una serie di benefici potenziali per la salute del consumatore, come la riduzione del rischio di malattie cardiache o del cancro del colon-retto". E nell'attesa, niente di meglio che un classico piatto di spaghetti "normali" ...

Primo Piano

Italia dei bianchi in vendemmia: al Centro nord ...

La vendemmia dei bianchi in Italia? In alcuni territori è già nel vivo, in altri sta per iniziare, e se tutti i produttori raccontano di un calo quantitativo ormai certo, le aspettative sulla qualità sono, a sorpresa, migliori del 2011. Questo il sentiment registrato da WineNews tra le cantine italiane. Partendo dal Nord, in Alto Adige, realtà come Cantina di Termeno e Cantina di Terlano, parlano di vendemmia nei tempi del 2011, con uva sana e valori di zucchero e acidità inaspettatamente (visto il clima) buoni. Ottimismo anche in Trentino, dove cantine come Mezzacorona e La-Vis hanno già tagliato i primi grappoli (anche se il grosso della vendemmia partirà dai primi giorni di settembre), e la salute di varietà come Pinot Grigio, Chardonnay e Müller Thurgau fa sperare in una buona annata, anche grazie al fresco e alle escursioni termiche degli ultimi giorni. Vendemmia già iniziata anche in Friuli Venezia Giulia dove, nonostante un'annata impegnativa e dove la possibilità di irrigare è stata decisiva, come spiega la griffe Venica, le analisi delle uve danno buone indicazioni, anche se sarà una vendemmia difficile da gestire, visto le differenze di maturazione di ogni singolo vigneto. Fa ben sperare anche il Veneto, almeno per le uve bianche destinate a diventare Prosecco, come spiega Bisol, dove la vendemmia inizierà tra il 10 e il 15 settembre, con un calo quantitativo limitato e una qualità che si preannuncia quantomeno buona. Grappoli ancora sulle piante, ma con buone prospettive qualitative anche in Toscana, per la Vernaccia di San Gimignano, con la vendemmia che, dice il Consorzio comincerà ad inizio settembre. Più incerta la situazione in Umbria, nella zona dell'Orvieto Classico, dove, spiega Decugnano dei Barbi, la vendemmia è iniziata dopo Ferragosto, in linea sul 2011, ma con la siccità che ha portato ad un sensibile calo quantitativo, e dove è presto per dare un giudizio reale sulla qualità. In anticipo sul 2011 anche Umani Ronchi, griffe delle Marche e del Verdicchio, dove se la quantità è data in calo, la qualità sembra addirittura migliore dell'ultima vendemmia, e dove le piogge previste per i prossimi giorni potrebbero migliorare ancora la situazione.

Focus

... al Sud e nelle Isole. Con ottimismo

In Campania, e specialmente in Irpinia, la vendemmia non è ancora cominciata: si partirà dalla Falanghina a metà settembre, spiega la cantina Mastroberardino, e se la quantità sarà minore sul 2011, le vigne sono in salute, e non c'è stress idrico. Grappoli bianchi già in parte in cantina, invece, in Sicilia, soprattutto per le varietà internazionali (quelle più tradizionali e autoctone saranno raccolte da inizio settembre) e dove tutto scorre "tranquillo", dicono Donnafugata e Planeta, senza particolari anomalie da registrare, con il caldo che si è sentito, ma in maniera regolare e continua, senza picchi, con un po' di quantità in meno ma uve molto sane e che fanno pensare ad un'annata più che buona. Vendemmia già iniziata, per il Vermentino, anche in Sardegna, in leggero anticipo sul 2011, ma con il grosso che arriverà in settembre, spiega la cantina Argiolas. E se anche qui la quantità è prevista in leggero calo, grazie all'irrigazione che ha aiutato nei momenti di maggiore calura, e le temperature che si sono poi notevolmente abbassate con buone escursioni termiche notte-giorno, si spera in un'annata addirittura migliore del 2011. Non resta che avere pazienza ed aspettare il verdetto del bicchiere.



Cronaca

Vendemmia "storica" in Friuli

Tutto pronto per la prima vendemmia per le varietà autoctone recuperate dai vigneti storici friulani: Tocai, Verduzzo friulano, Refosco dal peduncolo rosso e Refosco di Faedis. Il 31 agosto, a Spessa di Cividale del Friuli (Udine), all'azienda La Sclusa saranno tagliati i primi grappoli delle selezioni conservative del "Progetto Selezione Colli Orientali", avviato nel 2006 da Consorzio Colli Orientali del Friuli, Università di Udine, Regione Friuli Venezia Giulia e Vivai Cooperativi Rauscedo.

Wine & Food

Lobby, associazioni e sindacati: tutti contro la tassa di Balduzzi

Il percorso che dovrebbe trasformare in legge la proposta del Ministro della Salute Renato Balduzzi di tassare le bibite gassate e zuccherate (e superalcolici), è sempre più una corsa ad ostacoli. Da una parte ci sono lobby importanti come la Coca-Cola e associazioni come Federalimentare e Assobibe, a sottolineare quanto il momento sia già duro così (produzione a -1,9% nel primo semestre 2012), dall'altra i sindacati, timorosi per i 5.000 posti di lavoro che, secondo uno studio dell'Istituto Ref Ricerche, si andrebbero a perdere nell'intera filiera. E la discussione del decreto slitta.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Quando un progetto vinicolo va al di là del vino stesso, e si trasforma in iniziativa di impresa culturale, storica e sociale: succede a Venissa, la vigna murata sull'Isola di Mazzorbo, a

Venezia, recuperata dalla famiglia Bisol. Che, insieme al Comune, ha ridato vita ad un luogo storico e ad un vitigno, la Dorona, incontrata per caso in un giardino "magico" ...

